la Repubblica

Firenze

Domenica
2 giugno 2024



La redazione
via Alfonso Lamarmora, 45 - 50121 Tel. 055/506871
Fax 055/581100 (Cronaca) - Segreteria di Redazione Tel.
055/506871 - Fax 055/581100 dalle ore 9.30 alle ore
20.00 - Pubblicità A. Manzoni& C. S.P.A. - via Lamarmora,
45 - 50121 FIRENZE - Tel 055/553911

Morì sul tir: "Istigazione al suicidio" Le indagini puntano su una donna

Simone Casini nel 2022 venne trovato impiccato nel Senese: ora ha un nome l'"Enriquetta" del profilo social fake, la "fidanzata virtuale" a cui la vittima aveva dato molto denaro. I genitori: "Nostro figlio ucciso"

Altri sviluppi nelle indagini sulla misteriosa fine di Simone Casini, 43 anni, trovato impiccato dentro il suo camion a Isola d'Arbia, nel Senese, il 27 luglio 2022. L'inchiesta, spiega la procura in una nota, è per istigazione al suicidio. E ha già «portato alla certa individuazione della persona che si celava dietro i profili virtuali con i quali Casini intratteneva frequentazioni telematiche e telefoniche». La morte di Casini, da subito inquadrata come un suicidio, sembra infatti intrecciata a una relazione virtuale. *di* **Serranò** ● *a pagina 5*

Calcio storico in Santa Croce

Trionfano gli Azzurri Verdi battuti 14 cacce a 5 Oggi l'altra semifinale

di **Antonio Lenoci** ● *a pagina 7*



L'intervista

Saccardi (Italia Viva): "La città è trascurata, colpa del Pd"

di **Ernesto Ferrara** ● *a pagina 3*

La campagna elettorale

Decise le chiusure Schlein sarà all'Isolotto

Elly Schlein nella piazza dell'Isolotto di Don Mazzi e di La Pira giovedì 6 giugno alle 18 per chiudere la campagna elettorale del Pd e lanciare Sara Funaro. Il candidato della destre Eike Schmidt invece in versione "no logo" e no leader, né Meloni né Salvini né Tajani e forse nemmeno più tanto simboli di partito alla sua chiusura, che probabilmente consisterà in un evento itinerante venerdì 7. ● *a pagina 2*

Il tecnico



▲ **Palladino** È arrivato a Firenze venerdì ed è ripartito ieri dopo aver incontrato Ferrari e Pradé

Fiorentina, blitz in città di Palladino Commisso nega la vendita e va negli Usa

di **Matteo Dovellini** *e* **Duccio Mazzoni** ● *alle pagine 12 e 13*

Il tribunale

Concessi a Verdini i domiciliari per sette mesi "Motivi di salute"



▲ **Ex senatore** Denis Verdini

Lascia di nuovo il carcere Denis Verdini. Il tribunale di sorveglianza ha concesso all'ex parlamentare di Forza Italia la detenzione domiciliare per un periodo di 7 mesi, ravvisando – sulla base delle valutazioni di un perito, che ha evidenziato diverse patologie – condizioni di salute incompatibili con la galera. Verdini, che alcune settimane fa era stato trasferito da Sollicciano al centro clinico del carcere di Pisa, può dunque tornare nella sua villa sulle colline di Firenze, almeno fino alla fine dell'anno.
Un altro capitolo, dunque, dell'infinita storia giudiziaria dell'ex politico toscano. Condannato in via definitiva a 6 anni e mezzo per il crac del credito cooperativo fiorentino e rinchiuso Rebibbia, dopo poche settimane era tornato a casa per un focolaio di Covid nel penitenziario.
Col tempo aveva ottenuto un consistente allentamento delle prescrizioni, tanto che nell'autunno del 2021 il tribunale di sorveglianza di Firenze gli aveva concesso di spostarsi a Roma – e di dormire a casa del figlio – il martedì e il mercoledì di ogni settimana, per un ciclo di cure odontoiatriche. Una serie di permessi sfruttati però per riallacciare rapporti, almeno secondo le indagini della procura di Roma sulle commesse Anas, in cui Verdini è rimasto coinvolto con il figlio Tommaso. Il 26 ottobre 2021 il primo degli incontri sotto i riflettori, presenti l'allora ad di Anas Massimo Simonini e l'imprenditore Vito Bonsignore. Poi altre due cene, a novembre e gennaio, sempre con una compagnia "eccellente" (in un caso anche il leghista Federico Freni, sottosegretario all'Economia, non coinvolto nell'inchiesta). Da qui l'accusa di evasione e il ritorno il carcere.

Pistoia

Fattoria di Celle, nuove installazioni il museo riparte con i figli di Gori

di **Barbara Gabbrielli**

È la prima volta alla Fattoria di Celle senza Giuliano Gori, ma tutto parla di lui. A Santomato, a pochi chilometri da Pistoia, nel museo di arte ambientale più grande d'Italia, l'assenza del suo fondatore, scomparso nel gennaio scorso all'età di 94 anni, si è trasformata in linfa vitale. Oggi i quattro figli lanciano nuove opere, installazioni e iniziative. ● *a pagina 11*

VERSO LE ELEZIONI

Schlein all'Isolotto Del Re in SS.Annunziata mentre la destra gira Fissate le chiusure

Gli eventi al termine della campagna elettorale Schmidt con un volantino fa infuriare i campani. E Nardella: "Razzista"



Le chiusure Giovedì 6 giugno all'Isolotto la segretaria del Pd Elly Schlein sarà con Sara Funaro. A sinistra Eike Schmidt, che potrebbe fare più eventi il 7

Elly Schlein nella piazza dell'Isolotto di Don Mazzi e di La Pira giovedì 6 giugno alle 18 per chiudere la campagna elettorale del Pd e lanciare Sara Funaro. Il candidato della destre Eike Schmidt invece in versione "no logo" e no leader, nè Meloni nè Salvini nè Tajani e forse nemmeno simboli di partito alla sua chiusura, probabilmente un evento itinerante venerdì 7, uno per quartiere.

Meno 6. È la settimana decisiva del voto dopo 2 mesi di scontri più personali che politici, con temi semispariti dalla discussione a cominciare dal modello di sviluppo urbano. Il Pd fissa per giovedì la chiusura in grande stile scartando le opzioni del centro patinato e scegliendo la popolare piazza dell'Isolotto come nel 2022. Venerdì 7 poi cena pre-silenzio elettorale al Galluzzo allargata alla coalizione. La destra rinuncia a piazza Strozzi che non portò bene a Ubaldo Bocci nel 2019 (a proposito, completamente rimosso in questa campagna dagli strateghi del centrodestra...) per puntare su un evento diffuso centro-periferie. I candidati di punta Fdi sono mobilitati di loro: Draghi-Galdo alle Pavoniere il 4, Papucci-Gandolfo domani Serre Torrigiani con la ministra Santanchè. Cecilia Del Re, l'ex assessora ora Firenze Democratica, pensa in grande e sfida il suo ex partito: ha prenotato Santissima Annunziata per il 6 alle 19, in contemporanea con Schlein, in tanti si domandano se avrà la forza per riempirla. Il candidato delle sinistre radicali Dmitrji Palagi, ieri impegnato con Leonard Bundu nei corsi di boxe gratuiti in viale Malta, chiude ai giardini di San Jacopino il 7. Saccardi ha opzionato

---

Il Pd punta al primo turno, centrodestra diviso su due nomi, M5S con la Sinistra, renziani in corsa solitaria



La sfida



Alessio Mantellassi
Pd e centrosinistra



Andrea Poggianti
Candidato civico di centrodestra



Simone Campinoti
FdI, Lega, FI



Leonardo Masi
Lo sostengono M5S e Sinistra



Maria Grazia Maestrelli
Corre per Italia Viva

Verso le elezioni

Lavoro, ambiente e sicurezza Sul voto per il nuovo sindaco a Empoli pesano le bonifiche Keu

di **Gianmarco Lotti**



L'inchiesta
Le città al voto/4

Da qualsiasi parte si arrivi a Empoli, si parla di politica. Venendo da Firenze capita di incrociare lo striscione "No alla multiutility", se si giunge da sud lungo la 429 le scritte su Keu o raddoppio si sprecano, arrivando da ovest ci si può imbattere in uno striscione contro il gassificatore. Empoli vive di politica e la respira ogni giorno, dalle vie del centro - del Giro, pardon, "centro" non lo dice nessuno - fino alle frazioni, che poi significa fino ai circoli attorno a cui si svolge ancora la vita di molti empolesi. L'8 e 9 giugno a Empoli si vota, finisce il decennio di Brenda Barnini, si volta pagina. Tanti i temi in ballo, dall'ambiente alla sicurezza. Cinque gli sfidanti, in ordine alfabetico: Simone Campinoti, Maria Grazia Maestrelli, Alessio Mantellassi, Leonardo Masi, Andrea Poggianti. Si è candidato Alessio Mantellassi, giovanissimo ma già ex presidente di Aned e presidente del Consiglio comunale, una vita in politica: lo sostiene il Pd, così come Alleanza Verdi Sinistra, Azione e Questa è Empoli, una realtà attiva da anni e che nell'ultima tornata elettorale è stata importante per far vincere Barnini al primo turno. "Patto per il verde, piano frazioni, supporto al lavoro e allo sport" sono alcuni dei punti, a cui si aggiungono, tra gli altri, il nodo Stadio Castellani e il nuovo teatro. Evitare il ballottaggio si può? C'è fiducia, ma la lotta è forte. Mantellassi è favorito? C'è chi dice sì, ma la politica non è una partita di pallone e in città, anche se ancora ebbri per il gol-salvezza di Niang al 93', qualcuno è più guardingo. Come Mario, pensionato incrociato in piazza della Vittoria: «Le elezioni son tutte da vedere. Chissà che 'un succeda come a Sesto». Il riferimento è a un possibile ballottaggio con la sinistra di Buongiorno Empoli con Leonardo Masi, supportato dal M5S e Siamo Empoli. Masi fin dal primo giorno dice di «puntare sul coinvolgimento della cittadinanza» ed è visto come una sorta di paladino delle battaglie ambientali. Ma c'è anche la destra in corsa, seppur divisa: l'imprenditore ex renziano Simone Campinoti è stato scelto come candidato di FI, Lega, FdI e Empoli del Fare; Andrea Poggianti, che molti davano come candidato-bis dopo la sconfitta del 2019, si è staccato dalla sua base politica e ha deciso di correre da solo, appoggiato da due civiche. E poi c'è Italia Viva da sola con Maria Grazia Maestrelli, che spera di fare da ago della bilancia a un potenziale ballottaggio. Uno dei temi cari alla destra si nota arrivando a Empoli in treno. Alla stazione c'è un cartello con scritto "No alcol" messo di recente dall'amministrazione Barnini. L'area è una di quelle con più casi di cronaca. Infatti c'è una camionetta della polizia poco distante. Un signore, indicando a un amico piazza Don Minzoni dove alcuni giovani oziano sulle panchine, dice «Guarda lì che roba, voglio vedere poi se vince chi dico io...» e se ne va. Basta però spostarsi nelle frazioni per un sentire diverso. Là sono forti i comitati: quello No Keu nato dopo la scoperta della sostanza sotto la Sr429, quello contro il raddoppio ferroviario a Fontanella-Sant'Andrea, quello contro il gassificatore, argomento su cui anche all'interno del PD si è discusso molto un po' di mesi fa. Ma anche quello sulla multiutility, che in molti sbagliano a pronunciare ma che alcuni detestano fin dalla prima apparizione. «L'ambiente, ora come non mai e a Empoli forse più che da altre parti, è il punto cardine delle elezioni. Qualcuno tra i candidati lo tiene a cuore, qualcun altro forse ci marcia un po', ma sono sicura che sarà un argomento decisivo», dice la giovane Elisabetta, senza purtroppo fare nomi, prima di inforcare la bici e tornarsene a casa.



l'Orticoltura il 7, potrebbe partecipare anche Renzi. Tutti i candidati domani saranno alla Fondazione Rosselli presieduta da Valdo Spini per la presentazione del Quaderno sulla "Firenze, bella e possibile", riflessione a più voci sulla città futura, ore 17. Tutti tranne Funaro si sono invece presentati ieri al confronto sulla sicurezza organizzato dai comitati in Santo Spirito, dove Schmidt ha parlato di città preda «non di microcriminalità ma di violenza». Per lui però ancora super polemiche sull'asse Firenze-Napoli. Stavolta per Torre del Greco, città d'origine del sindaco Nardella. «Firenze non è Torre del Greco» recita un volantino della lista Schmidt intercettato dal Pd fiorentino e da quello campano. Che insorge: «Palesemente antimeridionale. qui abbiamo ospitato Leopardi» tuona il sindaco Luigi Mennella. «Chieda scusa» lo invita Piero De Luca. Schmidt accusa il Pd di distorcere le sue frasi. «Vagamente razzista e derisorio» lo accusa Nardella. E pure l'associazione dei campani a Firenze protesta. Il candidato della destra ieri ha attaccato anche il Tour de France che parte da Firenze è il 29 giugno: «Dannoso per i fiorentini, Firenze provincia della Francia. Per due giorni sarà chiuso l'accesso all'Iot-Palagi». «Ma lo sa Schmidt che il Tour ha un indotto da 20 milioni di euro per Firenze stimato da Irpet?» lo rintuzza il candidato consigliere Pd Jacopo Vicini. E Schmidt tuona pure sulle multe dopo la classifica Codacons che vede Firenze terza in Italia: «Basta col regime autovelox». La Federazione socialista denuncia minacce al segretario Folli, un biglietto «Schiavo di Renzi il 10 giugno si avvicina come nel 1924». Da Prato la denuncia del Pd su un candidato leghista, Gallinella, appoggiato dai neofascisti di "Etruria 14": «Che ne pensa Gianni Cenni?» Il candidato sindaco pratese della destra ieri era a Roma con la premier Meloni mentre da Prato il ministro Giorgetti parlava di alluvione spiegando che sull'anticipo dei 66 milioni chiesto dalla Regione Curcio ha scritto una lettera a Giani. «Appena ci saranno i soldi li useremo» la pacata replica del governatore. — **e.f.**

L'intervista alla candidata di Italia Viva

Stefania Saccardi

"I fiorentini sono stufi del Pd la città è troppo trascurata"

di Ernesto Ferrara



La carriera
Stefania Saccardi è vicepresidente della Regione e candidata sindaca per Italia Viva. A Firenze è stata assessora al Welfare e vicesindaca e, in Provincia, assessora al lavoro

Vicepresidente Stefania Saccardi, secondo lei Firenze è migliorata, come dice Nardella?
«Per nulla. Anzi io percepisco andando in giro quanto la città si senta trascurata e senta di aver avuto un'amministrazione distratta».

Sarete state distratti anche voi visto che Italia Viva è in giunta col Pd a Palazzo Vecchio.
«Siamo rimasti in maggioranza per senso di responsabilità ma su tante cose negli ultimi tempi abbiamo votato diversamente dal Pd»

Riconoscerà che le tramvie sono state fatte. Le Cascine invece nemmeno Renzi le rifece.
«Le tramvie, diciamo la verità, sono state fatte grazie ai soldi del patto per Firenze voluto dal governo Renzi. Altra cosa è la gestione dei cantieri, da migliorare, anche se gli operai a lavoro ci sono, sono onesta. Alcune tratte andavano pensate diversamente, i pali vanno levati, ma è pur vero i lavori pubblici da noi si pensano 20 anni prima di quando si realizzano. Le Cascine invece aspettano da anni una rinascita ok, ma sono molto peggio di quando c'eravamo noi. Non sarà tutta colpa di Nardella ma è palese che sono un centro di spaccio e delinquenza.

> *Le Cascine aspettano la rinascita da anni ma oggi stanno molto peggio di quando amministrava Renzi Ora sono diventate un centro di spaccio e delinquenza*



Serve il presidio ma poi serve farle vivere. Io ho proposto una "Citè de la musique" come a Parigi, una città dei bambini, Pavoniere coperte, luci. E i privati che gestiscono spazi, come la Manifattura, potrebbero essere coinvolti nella gestione del parco».

Che farebbe lei sugli Airbnb? Sarà pure sbagliato bloccarli ma gli affitti sono schizzati e sono esplosi studentati, resort e case di lusso.
«Non ho governato mica io in questi anni. Io penso che gli affitti brevi siano una conseguenza dello svuotamento del centro. Non c'è più il tribunale, l'università, mancano studi medici, parcheggi, banche, negozi, c'è caos. Tanti immobili sono stati recuperati a fini turistici perchè la gente già mancava. Il blocco demagogico di Nardella ha solo peggiorato la situazione e ora gli affitti brevi vanno fuori dal centro. Serve anche una legge nazionale. Ed è vero che lo Stato deve tornare a investire in case popolari, l'ultimo piano casa fu di Renzi. Io avrei messo i 10 milioni del Padovani e i soldi liberi dello stadio Franchi per la ristrutturazione delle case popolari».

Qual è la sua ricetta sicurezza?
«Intanto tutti riconoscono che c'è un problema di sicurezza e chiedere la rimozione del questore come fa il Pd è un errore. Serve un coordinamento tra forze dell'ordine, vigili urbani, categorie economiche, comitati, associazioni. Telecamere che funzionino anche di notte. E va fatta una battaglia per chiedere allo Stato una diversa gestione dei minori stranieri non accompagnati».

Vanno fermati i lavori stadio?
«Per come stanno le cose ora non si va da nessuna parte. Mancano 100 milioni, c'è incertezza sui tempi, su dove far giocare la squadra. Io sono dell'idea di fermarsi e riaprire il dialogo con Fiorentina e governo per capire se si può far fare lo stadio ai privati e salvare i fondi per Firenze. Le condizioni per ragionare su uno stadio nuovo da un'altra parte o riaprire la discussione con la Soprintendenza sul Franchi ci sono».

Lei sostiene che Firenze sia trasandata, ma non sarà per una transenna fuori posto che intendete far passare la città a destra?
«Domanda alla persona sbagliata. Se c'è questo rischio la domanda va posta al Pd che ha scelto di non fare le primarie e ha messo il veto assoluto su di noi. Ci hanno detto che non ci volevano. Ma noi ci siamo in città e le nostre idee non sono mai cambiate».

Sinceramente: crede che la lite personale tra Renzi e Nardella valga il rischio di perdere la città?
«Sia Renzi che Nardella sono troppo intelligenti per avere solo questioni personali e rifletterle sulla città. Io penso che siano scelte politiche a dividerli. Renzi ha governato il Pd e lo ha portato al 40%, ora si pensa di poter fare a meno di noi. Questo è».

Che umore sente tra i fiorentini?
«Sento che sono stufi del Pd. Per la gestione quotidiana più che per le grandi scelte. C'è gente che vota da anni il Pd e si dichiara di sinistra che non voterà più pd. Ci sarà tanto voto disgiunto. E di protesta».

Che asticella ha fissato per la sua lista per il primo turno?
«Io voglio andare al ballottaggio. C'è un 40% di indecisi, tutto ci sta».

> *Puntiamo al ballottaggio poi vedremo: più che di partiti e accordi vorrei ragionare di politica riformista, che fra i dem mi pare sia sparita*



Se Renzi insistesse per un accordo al ballottaggio col candidato dei postfascisti Schmidt che farebbe?
«Questo è solo un esercizio di fantapolitica. Staremo a vedere. Adesso giochiamo per andare al ballottaggio. Se non ci andiamo vedremo dal 10 giugno. Io vengo dal Pd e sono in giunta col Pd in Regione questo è chiaro, ma più che ragionare di partiti e accordi vorrei ragionare di politica riformista, sparita nel Pd».

Ma se la chiama Schmidt al ballottaggio lei risponde?
«Io al telefono rispondo a tutti».

Cosa chiederebbe invece per un accordo a Sara Funaro e al Pd?
«Abbiamo il nostro programma, le nostre idee. Si parte da lì».

Senza accordi con nessuno lascerete libertà di voto?
«Noi a differenza di altri cinghie di trasmissione non ne abbiamo. Abbiamo elettori liberi. Vedremo i rapporti di forza all'esito del primo turno. Poi ragioneremo di programmi. E di prospettive».

Anche se al tavolo del Pd ci fossero già i 5 stelle?
«Il loro candidato Masi è simpatico ma sulla politica siamo distanti...».

A CURA DI MANZONI

MARCHIO STORICO ›

Parte da Firenze il progetto per salvare l'artigianato dai rischi del passaggio generazionale

Il 30% delle imprese a conduzione familiare in Italia arriva alla seconda generazione, il 13% alla terza, solo il 4% alla quarta (dati Family Firm Institute). L'artigianato del lusso è a rischio di sopravvivenza, insieme al patrimonio di tradizioni e "saper fare" che ha reso celebre il Made in Italy nel mondo. Per scongiurare questo rischio e salvaguardare l'occupazione, è nato Marchio Storico Firenze, la holding che si propone come motore industriale e finanziario per aggregare aziende di alto valore artigianale. L'obiettivo è promuovere un fondo d'investimento per sostenere un polo di imprese che si affacci sui mercati internazionali sotto un'unica guida industriale. "Il fondo potrebbe essere costituito da una struttura finanziaria compartecipata tra pubblico e privato - spiega Antonello Bracalello, Managing Director di Marchio Storico - con un'iniezione di capitali in grado di far decollare il progetto, seguita da nuove risorse da parte di investitori istituzionali e privati. Il progetto ambisce a divenire esecutivo in breve tempo, dato che può contare su imprese e manager già operativi". La Holding ha iniziato la sua attività da due storiche aziende dell'arredamento, Savio Firmino e Chelini. "In questa prima fase - spiega Cosimo Savio, CEO di Marcio Storico - l'obiettivo e` riunire una ventina di aziende con produzioni sinergiche e complementari a quelle già in portafoglio, e ricavi compresi tra uno e cinque milioni di euro. Con alcune la trattativa è in fase avanzata".





LA PROTESTA

Docenti "triennalisti", scontro con Meloni "Per noi l'abilitazione diventa impossibile"

Sono migliaia gli insegnanti precari che denunciano di essere discriminati rispetto ai colleghi di ruolo e quelli di sostegno: "Per loro l'accesso ai corsi online è diretto, per noi pochi posti con l'obbligo di frequentare in presenza"

di **Antonino Palumbo**

«Senza abilitazione all'insegnamento, a settembre rischio di essere scavalcata da persone mai state in cattedra. E il mio lavoro è l'unico sostegno per mia figlia». Barbara Bandini, 45 anni, pistoiese, insegnante di italiano alle scuole medie, fa parte del popolo dei "triennalisti" in rivolta con il governo Meloni per un sistema di abilitazioni ritenuto ingiusto e assurdo. Barbara e migliaia di altri docenti, «uguali nei doveri, diversi nei diritti» rispetto alle colleghe e ai colleghi di ruolo, lamentano percorsi istituiti con due pesi e due misure. Ovvero: chi ha già un'abilitazione o è specializzato sul sostegno, accede direttamente ai corsi abilitanti, 100 per cento on line, e si iscrive nella prima fascia della Gps (graduatorie provinciali per le supplenze). Per i precari, invece, i percorsi abilitanti sarebbero al momento limitati, con un numero esiguo di posti e l'obbligo di un minimo di ore di frequenza in presenza. Il lamento dei "triennalisti" riguarda in primis l'impossibilità di poter entrare in ruolo, malgrado anni o lustri di insegnamento alle spalle. E, parallelamente, il rischio di essere «scavalcati in massa da neolaureati e colleghi e colleghe specializzate sul sostegno che per lo più non hanno mai insegnato materia e spesso sono imbarazzati e solidali con noi» si legge in una lettera diffusa urbi et orbi. La possibilità di entrare in Gps prima fascia con riserva, a patto di iscriversi e completare un corso abilitante entro l'anno accademico, è stata esclusa. «Quest'anno sono stata a Pieve a Nievole, ma ho girato diverse scuole medie della provincia dal 2020, recentemente con contratti annuali. Senza abilitazione — lamenta ancora Barbara — verrò scavalcata da tanti colleghi. E pur abilitandomi entro il prossimo biennio, per tornare avanti in graduatoria dovrei lavorare, ipotesi tutt'altro che scontata allo stato attuale». Intanto, Barbara ha superato scritto e orale del concorso ordinario. Ma non è detto che rientrerà pur essendo idonea: «E rimarrei con un pugno di mosche, perché non è contemplata una graduatoria di idonei a scorrimento». Il rischio, evidente, è quello di una "guerra fra poveri". Gabriele Cuccolini, 51 anni, insegna accoglienza turistica dal 2020 all'alberghiero di Massa. Aveva alternato cattedra e lavoro in alberghi tra Forte dei Marmi e Viareggio, prima di dedicarsi per 16 anni all'accoglienza, con contratto indeterminato. «Con la pandemia — racconta Cuccolini — l'albergo è diventato stagionale. E così sono tornato a scuola, con contratto standard. Ma ora so che, il prossimo settembre, sarà difficile per me avere una supplenza: senza abilitazione, andrò in seconda fascia malgrado un totale di oltre quattordici anni di servizio». Anche lui dovrà fare i conti con il budget mensile: «Abbiamo una figlia di nove anni, per fortuna mia moglie lavorare ma le spese non mancano». Difficile, anche per i sindacati, stabilire quanti "triennalisti" ci siano fra i 250mila precari della scuola italiana e fra gli oltre 17mila supplenti della Toscana. Di sicuro, stanno alzando la voce. E preparano un ricorso contro il governo. «Sono anni che invochiamo una stabilizzazione, come da direttiva europea sul lavoro nell'amministrazione pubblica — tuona Luigi Sofia, 31 anni, barese d'origine e pisano d'adozione, docente dell'istituto comprensivo di Santa Croce sull'Arno — e ora si inventano la storia dei percorsi abilitanti, con una scala di priorità assurda. È assurdo che con due master e varie certificazioni, mi debba ritrovare in questa situazione, ostaggio della mercificazione del sapere. Abbiamo chiesto di ammetterci con riserva alle Gps prima fascia, quantomeno per evitare disparità di trattamento. Ma niente».



La protesta
I docenti "triennalisti" contro il governo

Il festival

"School For Future 2024" laboratori di scienza e arte ma anche di danza e uncinetto

L'Itt Marco Polo insieme a Murmuris organizza da domani a mercoledì iniziative aperte a tutta la città

I visori della realtà virtuale e il calcio visionario, il laboratorio di uncinetto e quello di cinese, i balli caraibici e il rock. Ma anche Dante e Shakespeare, la lingua dei segni nell'arte e i candidati alla carica di sindaco di Firenze. Arte, politica e cittadinanza s'intrecciano a "School For Future 2024", il festival organizzato da Murmuris e Itt Marco Polo di Firenze, dedicato e organizzato assieme agli studenti dell'istituto di San Bartolo a Cintoia ma aperto a tutta la città. Quella in programma da lunedì 3 a mercoledì 5 giugno è la quarta edizione dell'evento, nato per offrire ai giovani uno spazio di condivisione, creatività e confronto dopo le chiusure forzate della pandemia. «Con questa iniziativa vogliamo rappresentare un'idea di scuola diversa — spiega Ludovico Arte, dirigete scolastico del Marco Polo — aperta al territorio e al mondo. La scuola non è solo il luogo dove si trasmettono le classiche conoscenze disciplinari, ma c'è un'educazione a tutto campo che passa dai laboratori e dal calcio visionario e arriva fino alla politica, con il confronto fra i candidati sindaco». Quasi tutti gli spettacoli, i laboratori, le esibizioni e le camminate sono aperti agli esterni. Farà eccezione, martedì 4 giugno, il dibattito con i candidati sindaci del Comune di Firenze, riservato agli studenti e moderato dal preside Arte, a pochissimi giorni dalle elezioni. La formula: ogni candidato avrà inizialmente due minuti per presentarsi e indicare alcune priorità del proprio programma e "tre più tre" minuti ciascuno per rispondere a due giri di domande di studenti e docenti. Il ricco programma di iniziative prenderà il via ogni giorno alle 14. Fra le altre, il corso di primo soccorso, la gara di retorica, la maratona dantesca, lo stage acting (ovvero: come montare un concerto), lo yoga della risata, il racconto della classe senza voti. I laboratori spazio dalla narrazione alla difesa personale, passando per la body percussion. Il palco esterno ospiterà gli eventi serali. Lunedì 3, spettacolo con visori "Così è (o mi pare) — Una riscrittura per realtà virtuale", adattamento e regia di Elio Germano. Martedì "A te e famiglia. Storia di un'esperienza educativa", produzione Daf Project, con Angelo Campolo e musica dal vivo di Giorgia Pietribiasi. Mercoledì 5 chiusura a suon di rock con la maratona musicale Marco Polo Jam. Durante il festival, sotto la guida del regista Micali, gli allievi del Marco Polo impareranno le modalità di ripresa e fotografia per "catturare" momenti clou, interviste, emozioni di School for future 2024, da consegnare all'archivio della scuola. Sarà anche realizzato un esperimento di salotto del Marco Polo, con incontri e conversazioni trasmessi in diretta streaming. Sarà inoltre proiettato il documentario-testimonianza di Noi 2024, progetto di educazione alla visione e comprensione del teatro contemporaneo, che ha visto impegnate gli istituti Marco Polo, Galileo Galilei, G. Peano e il liceo Rodolico.
— **a. p.**



Il Marco Polo
Tre giorni di eventi e dibattiti

Tra gli eventi: il primo soccorso e il dibattito con i candidati sindaci che avranno due minuti per presentarsi

"IL SANTO"

Ogni giorno vi informiamo in modo gratuito
Ogni giorno solchiamo i mari del Telegram

EAU D'UTOPIA



LA TUA ESSENZA "QUOTIDIANA"

@ILSANTOEINCHIESA

T.me/ILSANTOEINCHIESA T.me/UTOPIAQUOTIDIANA T.me/ENTROPIAQUOTIDIANA

IL GIALLO NEL SENESE

Camionista morto: “Istigazione al suicidio” indagini su una donna

Svelata l’identità di Enriquetta, la fidanzata virtuale che sotto un nickname aveva trascinato Simone Casini in un baratro di menzogne e di illusioni

di **Luca Serranò**

Altri sviluppi nelle indagini sulla misteriosa fine di Simone Casini, 43 anni, trovato impiccato dentro il suo camion a Isola d’Arbia, nel Senese, il 27 luglio 2022. L’inchiesta, spiega la procura in una nota, è per istigazione al suicidio. E ha già «portato alla certa individuazione della persona che si celava dietro i profili virtuali con i quali Casini intratteneva frequentazioni telematiche e telefoniche».

La morte di Casini, da subito inquadrata come un suicidio, sembra infatti intrecciata a una relazione esclusivamente virtuale, con una ragazza che si faceva chiamare Enriquetta e che diceva di vivere in Spagna. Una relazione che aveva finito per travolgere Casini, invaghito a tal punto da sognare un futuro insieme. Messaggi, telefonate, ogni giorno il pensiero a quella figura avvenente e a quella promessa di felicità. Disposto a fingere di non vedere, forse, a trascurare le tante stranezze ma anche a sopportare frequenti attacchi (come testimoniato dalle chat) della ragazza senza apparente motivo. Invano gli amici avevano cercato di fargli aprire gli occhi: «Gli dicevo, ma non lo vedi che non è una cosa reale — la testimonianza di un amico raccolta nei giorni scorsi dalla trasmissione televisiva Chi l’ha visto — Ma lui mi rispondeva tanto prima o poi la conoscerai». Dello stesso tenore i racconti dei parenti, come quello del cugino: «Lo aspettavamo per pranzo a Natale ma non venne, disse che era a pranzo con Enriquetta. Durante il pranzo andai sul suo profilo Facebook, c’era una ripresa da cui si capiva che stava mangiando da solo».

Una truffa sentimentale, ipotizzano i familiari, alla luce dei messaggi scambiati con la donna e anche da un altro particolare: poche ore dopo la morte di Simone, i profili social con cui dialogava solitamente — compresi i profili fake di amici spagnoli — sarebbero stati cancellati. Sul punto, persone vicine alla vittima — compresi i genitori — avevano parlato di decine di migliaia di euro versati nel corso del tempo alla fidanzata virtuale, circostanza che però, come spiega la stessa procura, sembra non aver trovato riscontri: «Non sono emersi elementi utili che possano consentire di ipotizzare la sussistenza di altri reati, in particolare non sono emerse condotte connotate dal fine profitto — si legge in una nota dal procuratore di Siena Andrea Boni — le indagini proseguono per ulteriori approfondimenti del caso».

Accertamenti sono dunque ancora in corso per chiarire cosa abbia spinto la donna — che si nascondeva anche dietro altri profili fasulli — a trascinare la vittima in un baratro di menzogne, fatto di foto rubate, scenate di gelosia, promesse lasciate cadere. Si lavora inoltre per stabilire se nella rete fossero finiti altri uomini.

I genitori di Simone, assistiti dall’avvocato Enrico Valentini, sono stati ascoltati lunedì scorso in procura. Chiedono la riesumazione della salma e che sia fatta l’autopsia, così come di indagare sulla scomparsa di un cellulare. «La nostra convinzione è che sia stato ammazzato e poi impiccato», aveva detto nei giorni scorsi il padre.

Agli atti dell’inchiesta c’è un messaggio audio inviato dal camionista a quello che credeva essere un amico della fidanzata, poco prima della tragedia: «Digli solo quello che ti ho scritto, l’ho amata veramente tanto, l’ho amata cn l’anima soprattutto, quando dico sentirete parlare di me, sentirete parlare di me veramente».

Lei aveva diversi profili fake. I genitori della vittima: “Chiediamo la riesumazione, pensiamo che nostro figlio sia stato ucciso”



▲ **Polizia postale** Decisivi gli accertamenti degli investigatori sui profili fake usati per circuire la vittima

In zona stazione e in centro

Due rapine, una con peperoncino spray

Indaga la polizia su due rapine avvenute nella notte tra venerdì e sabato nel centro di Firenze. Il caso più grave si è consumato poco prima delle cinque del mattino in piazza Ottaviani nei pressi della stazione: la vittima, un sessantenne fiorentino residente nella zona, è stata accerchiata da un gruppetto di tre giovani (descritti come di probabile origine nordafricana) che gli hanno spruzzato spray al peperoncino sul volto e poi sfilato il portafoglio dai pantaloni.

L’uomo sarebbe poi riuscito a raggiungere piazza della Stazione, dove è stato soccorso da una pattuglia della polizia che ha chiamato l’ambulanza. Ancora una volta per individuare gli aggressori gli agenti lavorano sulle immagini delle telecamere di sorveglianza.

Sempre venerdì notte, intorno le 5, la polizia è intervenuta all’ospedale di Santa Maria Nuova per raccogliere il racconto di un turista norvegese quarantenne. L’uomo, ubriaco e con una ferita alla testa, ha detto di essere stato colpito da dietro da qualcuno che lo avrebbe rapinato del suo IPhone, senza però fornire altri particolari utili alle indagini sul luogo in cui sarebbe avvenuta l’aggressione. — **l.s.**

Piombino

Uomo abbandonato in coma nel bosco, c’è un fermato

Sono arrivate a un primo snodo cruciale le indagini dei carabinieri sul tentato omicidio di un uomo di 49 anni, ridotto in coma e abbandonato in un bosco lo scorso 22 maggio a Piombino (Livorno).

I carabinieri hanno dato esecuzione a un provvedimento di fermo di indiziato di delitto a carico di un 24enne, conterraneo della vittima e socio di una pizzeria nella zona, accusato di tentato omicidio in concorso con un’altra persona ancora da identificare. Il fermo è stato poi convalidato dal gip, che ha disposto la custodia cautelare in carcere.



◀ A Piombino un uomo di 49 anni è stato ridotto in fin di vita e trovato in un’area boschiva

Secondo la ricostruzione, la vittima (che si è risvegliata solo ieri) era stata chiamata a lavorare proprio dall’arrestato, ma in breve i rapporti si erano incrinati fino a diventare tesissimi. Tra le ipotesi, quella che il pestaggio sia stato innescato da un raid incendiario avvenuto lo stesso giorno in un appartamento in uso a una persona vicina al 24 enne.

L’Arma, in una nota, spiega «che è stata eseguita una ricostruzione minuziosa dei fatti, anche alla luce di vicende che avevano riguardato alcuni sospettati nei giorni immediatamente precedenti, peraltro anch’essi relativi a vicende giudiziarie in cui sospettati e aggressori risulterebbero essere sempre contrapposti alla vittima».

La vittima, ipotizzano i militari, sarebbe stata aggredita da due uomini e poi abbandonata in una zona isolata a Orti dei Ghiaccioni (dove sono state rinvenute tracce di sangue, frammenti di bastoni e una pietra insanguinata), nell’hinterland piombinese, agonizzante, senza vestiti e con profonde ferite al corpo e alla testa. Provvidenziale era stata la segnalazione di due persone, che avevano notato il corpo immobile in mezzo al bosco durante una passeggiata. L’uomo è ora è sotto stretto controllo medico in attesa di poter incontrare familiari e inquirenti. — **l.s.**

Qui al Meyer ci prendiamo cura di tutto.

ANCHE DELLA SUA INFANZIA.

Grazie a te, durante il ricovero
non smetterà mai di giocare.

DONA IL TUO 5X1000



C.F. 940 8047 0480

fondazionemeyer.it/5×1000



Calcio storico al via trionfo degli Azzurri con i Verdi finisce 14 a 5

Biglietti esauriti, gran tifo sugli spalti in Santa Croce, tanti turisti e partita spettacolare. Oggi (dalle ore 18) la seconda semifinale



▲ **Prima semifinale** Verdi di San Giovanni contro Azzurri di Santa Croce

di **Antonio Lenoci**

Si tinge di Azzurro la prima semifinale del Torneo di San Giovanni del Calcio Storico Fiorentino. Partenza spettacolare, continue incursioni e rapidi capovolgimenti, poi gli Azzurri di Santa Croce dominano i Verdi di San Giovanni 14 a 5.

Biglietti esauriti sotto il sole. Tanti i turisti a seguire la sfida sugli spalti. Lo spettacolo inizia per le vie del centro dove una selva di cellulari in modalità foto e video, si apre al passaggio dei 550 personaggi del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina, tra Santa Maria Novella e piazza Signoria, dove nelle vesti inedite di Magnifici Messeri ci sono due glorie (rivali) del Calcio Storico; Gabriele Ceccherelli detto Zena e Gianluca Lapi. Emozionati? «Direi proprio di sì - risponde Lapi - non me lo sarei mai aspettato». Oggi insieme sugli spalti? «Ci tocca... non possiamo fare altrimenti», scherzano, abbracciandosi per una foto.

Gli Azzurri sbloccano la partita al terzo minuto. Il pareggio dei Verdi arriva immediato con un lancio raccolto sotto caccia. All'8° minuto l'azione più bella con un grande recupero a centro campo che porta gli Azzurri a depositare la palla in caccia per il sorpasso. Passano tre minuti al nuovo pareggio dei Verdi con una progressione che taglia il campo da parte a parte. Azzurri ancora avanti con una bella azione di smarcamento. Poi i Verdi tentano dalla distanza, ma regalano mezza caccia agli avversari. La svolta. Un minuto dopo gli Azzurri spingono e allungano. La scena si ripete, ma passa appena un minuto e i Verdi accorciano. Dura pochi secondi, gli Azzurri fanno 6 e 7. La stanchezza si fa sentire ma gli Azzurri segnano ancora. I Verdi non mollano e vanno in caccia per la quarta volta. Gli Azzurri mostrano la grinta e marcano e dilagamo nel finale. Ai Verdi l'ultima caccia. La sfida termina tra gli applausi, compresi quelli che risuonano dalle finestre della piazza.

Oggi, dalle 18 la seconda semifinale, tra i Rossi di Santa Maria Novella e i Bianchi di Santo Spirito. Nel ruolo di Magnifici Messeri altre due glorie del Calcio Fiorentino, Alessandro Franceschi detto Ciara e Maurizio Barni.

Fondazione Meyer

Manifestanti pro Palestina bloccano riunione "Carrai si dimetta"

di **Matteo Lignelli**

«La protesta dei manifestanti filo palestinesi durante la riunione della Fondazione Meyer è di una gravità inaudita. Rifiutiamo di accettare che chi è legato ad Israele non possa vivere e lavorare serenamente né merita di subire questa gogna senza fine». Emanuele Cocollini, presidente dell'associazione Italia-Israele di Firenze, condanna quel che è successo durante la presentazione del bilancio sociale 2023 della Fondazione Meyer, interrotta dai manifestanti che – sventolando bandiere palestinesi – sono tornati a chiedere le dimissioni del presidente Marco Carrai, console onorario di Israele per Toscana, Emilia e Lombardia. «Un ospedale pediatrico importante non può essere rappresentato da un fiero sionista. La situazione sanitaria a Gaza è oltre ogni immaginazione, e Carrai sostiene con convinzione le politiche terroriste e genocidarie di Israele» hanno poi scritto gli attivisti su Instagram. Carrai replica: «Io ho organizzato e voluto le cure dei bambini di Gaza al Meyer. Io con il direttore generale del Meyer che ringrazio per il supporto mi sono interfacciato con padre Ibrahim e gli ho chiesto di fare venire i bambini al Meyer. Ho parlato con la fondazione ente cassa di risparmio di Firenze per aiutare la fondazione e Meyer nel pagare le spese delle loro cure. E mi devo sentire accusare di genocidio? Sono umanamente distrutto anche e soprattutto dal silenzio che mi circonda tranne coraggiosi voci. Troppe volte abbiamo pianto le persone dicendo che erano state lasciate sole. Un grazie va alle forze dell'ordine che vigilano sulla sicurezza mia e della mia famiglia, che vive nella costante paura per colpa di questi pazzi».



Cambiamo registro

Con gli studenti alla Gorgona per capire cosa sia "la scuola"

di Ludovico Arte



▲ **Sociologo**
Ludovico Arte è il preside dell'ITT Marco Polo di Firenze. È stato responsabile dell'area psicopedagogica del settore giovanile della Federcalcio

Ogni anno al Marco Polo organizziamo un viaggio di istruzione degli adulti. Siamo stati in molti luoghi per conoscere realtà che potessero parlare al nostro essere persone ed educatori. In Calabria abbiamo incontrato chi tutti i giorni, a scuola e nella società, combatte la cultura mafiosa, a Scampia abbiamo visto come si fa educazione in un contesto difficile, a Trieste ci ha colpito chi dà un segnale di civiltà accogliendo i migranti della rotta balcanica. Poi abbiamo intercettato attori che ci hanno raccontato della loro idea di scuola e di come il loro lavoro abbia similitudini con quello dell'insegnante. E tante altre cose. Tutte esperienze straordinarie, che ci hanno fatto crescere e ci restituiscono diversi alla nostra quotidianità scolastica. Più vicini, più rispettosi, più empatici. Questa volta c'è stato altro. In oltre ottanta, preside, insegnanti, educatori, amministrativi, tecnici, custodi, siamo stati alla Gorgona. Un'isola suggestiva e incontaminata destinata alla reclusione. Grazie alla sensibilità del direttore, abbiamo assistito a uno spettacolo all'aperto e itinerante di rara bellezza diretto da Gianfranco Pedullà e interpretato da detenuti con attori professionisti. Nel pomeriggio ci siamo intrattenuti a lungo con loro. Prima tutti insieme, poi creando piccoli capannelli. Nelle parole dei detenuti c'è il senso del nostro lavoro. «Non volevo fare questo spettacolo, ma il regista ha creduto in me, mi ha dato fiducia e ho accettato». «La vostra emozione di spettatori di scuola emoziona noi e ci gratifica». «Siamo visti solo per le cose brutte che abbiamo fatto. È una gioia essere riconosciuti per quanto di buono sappiamo fare». «Questa esperienza mi ha cambiato, ora sono una persona diversa». «Il vostro lavoro per educare e preparare i ragazzi è fondamentale. Se avessi avuto la cultura, non sarei qui». Le storie dei detenuti e le nostre si sono parlate, trovando molti punti in comune. Corpi e anime si sono sentiti, toccati. Esseri umani sono entrati in contatto come raramente accade. Le loro sofferenze, i loro errori, le loro rinascite sono anche le nostre e dei nostri ragazzi. Nel viaggio di ritorno eravamo in silenzio e con gli occhi lucidi. Nei giorni successivi ci guardavamo ancora scossi mentre rielaboravamo quello che avevamo vissuto. Credo che questa sia la scuola. Un luogo dove condividere esperienze che ci emozionano, ci cambiano e ci fanno riflettere su chi siamo e chi vorremmo essere.

Memoria di un istante

di Laura Montanari



C'è un colosso sulla spiaggia, un Gorilla in bronzo alla Feniglia che guarda il mare. A un chilometro dall'ultimo stabilimento con le sdraio, raggiungibile soltanto a piedi. E la gente passeggia fino a lui per guardarlo da vicino e godersi le sfumature che cambiano: «Prima viravano sul rosso, ora con la salsedine che si deposita, sul verde» spiega Matteo d'Aloja, collezionista d'arte. C'è un Gorilla alto tre metri, senza branco, solitario come si può essere solitari davanti al mare, in quella riserva naturale che collega il promontorio di Ansedonia al Monte Argentario. È fermo ma sembra sul punto di entrare in acqua. La scultura è firmata dall'artista bolognese Davide Rivalta (classe 1974, ha esposto anche a Firenze nel 2019 a Forte Belvedere) e resterà lì fino al 30 settembre nell'ambito del festival di arte contemporanea di Hypermaremma che da cinque anni diffonde (gioiosamente per il pubblico) opere d'arte a libero accesso nella campagna e più in generale sul territorio maremmano. *(crediti fotografici Daniele Molajoli, courtesy l'artista e Hypermaremma)*

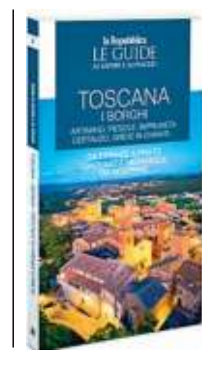
La guida di Repubblica in edicola

I piccoli borghi tra Firenze e Prato itinerari da scoprire per arte, cibo e vini



di **Sara Sbaffi**

I borghi più belli vicino alle città di Firenze e Prato. Sono oltre 50 i paesi selezionati nel secondo volume di Repubblica dedicato alla Toscana dei piccoli luoghi, delle cittadine rinascimentali, delle mete gourmet, dei centri storici di rara bellezza. "È un lavoro prezioso quello che avete tra le mani – sottolinea il presidente della regione Eugenio Giani nella sua prefazione – per quanti intendono visitare la Toscana senza la fretta del turista mordi e fuggi, ma anche per noi toscani, che possono trovarvi spunto per nuove scoperte e nuove esperienze. Dico Toscana, ma dovrei dire le Toscane, perché la nostra è una regione al plurale, un raro concentrato di paesaggi, beni culturali e artistici, piaceri della tavola che affondano in saperi e tradizioni secolari». Personaggi noti aprono la guida con i racconti dei propri luoghi del cuore, come Elisabetta Pandolfini dello storico biscottificio Mattei di Prato, o lo scrittore Edoardo Nesi, o ancora Matteo Frescobaldi, marketing manager della pasta Tirrena prodotta a Montespertoli, o Beatrice Contini Bonacossi e il suo legame con la tenuta di Capezzana e Carmignano, o infine il re della carne Dario Cecchini e la sua Panzano in Chianti: «Noi non compriamo e rivendiamo: facciamo tutto da soli. È anche per questo che si viene a Panzano: perché qui si trova autenticità. La mia è una macelleria di una piccola comunità. Un presidio del territorio. Da noi non si fa la cucina delle stelle ma delle stalle». E nel suo borgo Cecchini sta portando avanti l'idea di una biblioteca di enogastronomia ospitata nei locali del circolo XX Luglio, poco distante dalla sua bottega. Un modo per tramandare alle nuove generazioni il bagaglio di



ricette e tradizioni gastronomiche che sono nel Dna della cucina toscana. «Questa Guida di Repubblica – ha ribadito il direttore delle Guide Giuseppe Cerasa – è dedicata ai borghi, come la gemella uscita qualche mese fa che era centrata sui piccoli e affascinanti centri delle province di Siena, Grosseto, Livorno e Arezzo. Il nuovo volume si concentra adesso sulla costellazione che ruota attorno alle province di Firenze e Prato. Ed è intrisa di racconti, di testimonianze, di personaggi unici, di storie e di luoghi che meritano una sosta. Di ristoranti e trattorie, di negozi gourmet, di alberghi e b&b. Sfogliatela, leggetela e usatela. Troverete tante sorprese». Spazio poi è riservato ai numerosi prodotti tipici di queste terre, dall'olio al vino con i consorzi del Chianti Classico e Rufina, Pomino e Colli Fiorentini, dal marrone del Mugello alle pesche di Prato, dai cantucci toscani al fico di Carmignano, dalla mortadella alla carne. La guida "Toscana I Borghi. Artimino, Fiesole, Impruneta, Certaldo, Greve in Chianti. Da Firenze a Prato cinquanta meraviglie da scoprire" è già disponibile in edicola e in libreria al prezzo di 12 euro più il costo del quotidiano. E presto anche online.

Itinerari
Sopra Badia a Passignano
A sinistra la copertina della guida di Repubblica

Meteo
Temporali forti oggi codice giallo

Sarà un'altra domenica senza estate: oggi è codice giallo per temporali e rischio idrogeologico nella Toscana centrale, dall'entroterra livornese e versiliese fino a Siena, Firenze, Prato, Pistoia, Lucca, il Mugello, la Valle del Reno e il Casentino.
La Sala operativa unificata della Protezione civile regionale ha emesso un avviso di vigilanza a seguito delle previsioni meteo. Nel pomeriggio sono attesi rovesci e temporali sparsi, anche localmente forti, nelle zone interne, soprattutto centro-settentrionali, in attenuazione dalla sera quando risulteranno più probabili sui settori orientali.

MUSICA, CINEMA, DANZA, PERFORMING ARTS
4 giugno — 16 luglio 2024

SECRET FLORENCE

4 giugno
MUSICUS CONCENTUS / MUSICA
Chiostro del Convento del Carmine
▸ H 19:00
Stefano Maurizi / Coşkun Karademir
Special guest: Stefano "Cocco" Cantini

6 giugno
LO SCHERMO DELL'ARTE / CINEMA
Cinema La Compagnia
▸ H 21:00
TEHACHAPI di JR
USA, 2023, 92'

7 giugno
CENTRO NAZIONALE DI PRODUZIONE DELLA DANZA VIRGILIO SIENI / DANZA
Villa Carducci Pandolfini
▸ H 20:00 e 21:00
CERIMONIA
Virgilio Sieni, regia e coreografia
Claudia Caldarano, danza
ASCARI, musica live

3 luglio
TEMPO REALE / MUSICA
Terrazza di Villa Strozzi, Via Pisana 77
▸ H 19:00
Letizia Renzini
MUSICA PERENNE 1, live set

4 luglio
TEMPO REALE / MUSICA
Terrazza di Villa Strozzi, Via Pisana 77
▸ H 19:00
Francesco Giomi
FLORENTIA, azione sonora sulle tradizioni fiorentine (2021-24)
Con la partecipazione dei Musici del Corteo Storico della Repubblica Fiorentina e del Calcio Storico Fiorentino

16 luglio
FABBRICA EUROPA / PERFORMING ARTS
Via della Fonderia, 51
▸ H 21:00
Silvia Calderoni + Ilenia Caleo
THEFUTUREISNOW?
dall'azione Zen for Head di Nam June Paik (1962)

Secret Florence è realizzato da

FABBRICA EUROPA · lo schermo dell'arte · MUSICUS CONCENTUS · TEMPOREALE · CENTRO DI RILEVANTE INTERESSE PER LA DANZA VIRGILIO SIENI

In collaborazione con

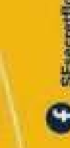
Direzione regionale Musei nazionali Toscana · LA COMPAGNIA

Con il sostegno di

ESTATE FIORENTINA 2024 · COESIONE ITALIA 21-27 · UNIONE EUROPEA Fondi Strutturali e di Investimento Europei

Estate Fiorentina 2024 - iniziativa proposta nel Piano Operativo della Città di Firenze

Info e programma completo
secretflorence.it
estatefiorentina.it



Firenze *Società*

Il museo ambientale

La visione di Giuliano oltre la sua esistenza Fattoria di Celle rilancia

di **Barbara Gabbrielli**

È la prima volta alla Fattoria di Celle senza Giuliano Gori, ma tutto parla di lui. A Santomato, a pochi chilometri da Pistoia, nel museo di arte ambientale più grande d'Italia, l'assenza del suo fondatore, scomparso nel gennaio scorso all'età di 94 anni, si è trasformata in linfa vitale. Il parco creato dal collezionista e mecenate pratese - 45 ettari con decine e decine di opere e installazioni realizzate dai più importanti protagonisti dell'arte contemporanea – si rigenera continuamente. Il testimone ora è passato nelle mani dei quattro figli: Patrizia, Stefania, Fabio e Paolo. Saranno loro oggi ad aprire al pubblico il grande cancello del parco per un pomeriggio di arte e poesia.

Cartina alla mano, si potrà andare alla ricerca del "Labirinto" di Robert Morris o delle 33 figure in bronzo che compongono "Katarsis" di Maadalena Abakanowicz o ancora della "Cabane éclatée aux quattre salles" di Daniel Buren e del "Cubo senza cubo" di Sol Lewitt. Un lungo elenco, che ora si arricchisce con un'opera significativa, mai esposta prima. È "Il viaggio della luna" di Fausto Melotti, un artista molto amato da Gori: questa esile e poetica rappresentazione in ottone delle fasi lunari, da sempre nella camera da letto di Giuliano e Pina Gori, esce per volontà dello stesso collezionista dalla sfera privata per diventare pubblica. Da oggi, la si potrà ammirare all'interno della settecentesca cappella padronale, un "regalo" di Giuliano Gori ai futuri visitatori.

L'elenco delle opere realizzate a Celle e per Celle è sempre in evoluzione. L'ultimo lavoro è stato appena terminato da Vittorio Corsini, artista livornese che concentra la sua attenzione sull'abitare come luogo in cui l'individuo si definisce. La nuova opera, un intervento ad acquerello già visibile nelle stanze della Cascina Terrarossa, è in stretta connessione con le poesie di Gian Mario Villalta, poeta, critico, fondatore del festival Pordenonelegge e vincitore del Premio Celle Arte e Natura 2024, concorso biennale che proprio Giuliano Gori istituì. «Voglio fare per la poesia quello che ho fatto per l'arte» si era prefissato. Detto fatto. Nel 2017, su un'altura di Celle, prese forma "La serra dei poeti", un'opera progettata dallo scrittore Sandro Veronesi e circondata da 30 cipressi voluti dal paesaggista Andrea Mati, ognuno dedicato a un poeta. E poi il premio, che nelle sue due scorse edizioni è andato ad Antonella Anedda e Giuseppe Conte. Ci saranno anche loro, insieme a Villalta, oggi pomeriggio.

Il gotha della poesia contemporanea riunito nella scultura-teatro che l'americana Beverly Peppers realizzò a Santomato nel 1992. Alle ore 15, Villalta riceverà il premio e contemporaneamente presenterà il libro "Prima che l'oscurità rassicuri la sera" (Gli Ori), dove i suoi versi sono accompagnati dai disegni di Corsini. La presenza dei tre poeti non è casuale, perché sempre oggi la famiglia Gori inaugurerà il "Viale della poesia": tre aceri, uno per ogni poeta: inquadrando un qr code l'albero diffonderà le parole di una poesia letta dall'autore stesso. Mentre tre nuove panchine in marmo portano incisi i versi che Anedda, Conte e Villalta hanno composto per Giuliano Gori. «Boschi ci sentite? / Celle conosci l'alfabeto? / Sai tradurre con la lingua del muschio? / Apri un'anta di serra / per un angolo di vetro verso il sole. / Qui il mondo riposa – pura percezione - / illumina le cose come appaiono» ha scritto Anedda racchiudendo in poche parole le due anime, quella della natura e quella dell'arte, che convivono nell'idea che il collezionista aveva di questo luogo. Tutto si tiene. Anche la performance di athletic dance theatre dei Kataklò, la compagnia fondata Giulia Staccioli, figlia di Mauro. Il grande scultore volterrano, scomparso nel 2018, è presente a Santomato con la sua suggestiva "Scultura Celle". Staccioli fece parte di quel primo gruppo di 15 artisti che Gori volle con sé. Anni e anni di scambio che condussero all'inaugurazione, nel 1982, del parco. «Non abbiamo intenzione di cambiare l'attitudine e la vocazione della collezione. Una vocazione pubblica anche se il parco è frutto di un'impresa privata. Celle è e rimarrà aperta a tutti per poter condividere con tante persone la passione per l'arte e ricevere in cambio la spinta a continuare questa bella avventura» assicurano Patrizia, Stefania, Fabio e Paolo Gori che hanno avviato il ripristino dei due giardini all'italiana in vista della giornata di studi "Coltivare i tempi del giardino. Conservazione attiva dei parchi storici, invenzione dei paesaggi del contemporaneo" in programma il prossimo 19 ottobre.





◀ **I fratelli** Patrizia, Stefania, Fabio e Paolo, figli di Giuliano Gori, su una panchina che sarà inaugurata oggi

Oggi la prima volta senza Gori. Ai figli la guida del parco che si arricchisce di un'opera privata del fondatore Premio a Villalta



▲ **L'ultimo lavoro** È un acquerello di Vittorio Corsini (foto a destra)

LA FIORENTINA

Blitz su Palladino il suo futuro in viola benedetto da Galliani

"Ti libero solo se vai da Rocco" gli avrebbe detto il numero uno del Monza. L'accordo sarebbe vicino e già lunedì potrebbe esserci l'annuncio



di **Duccio Mazzoni**

Un blitz fiorentino per conoscere la realtà e iniziare a immaginare il futuro tinto di viola. Raffaele Palladino pare essere il nome giusto per succedere a Vincenzo Italiano sulla panchina della Fiorentina e questo weekend è servito per gettare le basi dell'accordo. Arrivato venerdì nel tardo pomeriggio alla stazione di Santa Maria Novella, il tecnico del Monza ha incontrato la dirigenza - Ferrari e Pradé - prima di ripartire ieri verso la Lombardia. Un colloquio cordiale, dopo alcuni contatti telefonici, utile per conoscersi, illustrare progetti e delineare quello che la Fiorentina si aspetta dalla prossima stagione. In realtà la trattativa tra le parti si sarebbe spinte molto avanti, fino sulla soglia dell'accordo definitivo. E secondo alcune fonti, l'ingaggio di Palladino da parte della Fiorentina potrebbe essere ufficializzato già domani.

Un anno di ripartenza dopo la fine di un ciclo durato un triennio, un anno in cui l'utilizzo dei giovani sarà importante ma con un occhio al risultato sportivo, data la terza stagione in Conference che i viola disputeranno. Le parti si aggiorneranno nelle prossime ore ma l'allenatore campano piace decisamente alla società viola e a Palladino piace la Fiorentina, piazza ritenuta un'occasione importante di crescita rispetto alla Brianza.

Sul piatto la dirigenza ha messo un contratto biennale fino al 2026, con opzione per il terzo anno a favore della società: un modus operandi simile a quello attuato con Italiano nel 2021, qualche stagione fa. La trattativa dovrebbe definirsi nelle prossime ore superato l'unico ostacolo che pareva in grado di far saltare i piani, ovvero quello della Lazio. Ma la Fiorentina sembra aver giocato d'anticipo.

Palladino non solo ha dato la parola alla Fiorentina, ma l'incontro di venerdì ha testimoniato una certa voglia di Firenze. Non solo, a spingere verso i viola il tecnico campano è stato lo stesso vice presidente vicario e amministratore delegato del Monza Adriano Galliani: «Ti libero solo per andare alla Fiorentina, altrimenti resti qua» avrebbe detto Galliani a Palladino al termine dell'incontro di qualche giorno fa in cui l'allenatore aveva espresso la voglia di cambiare aria. Ecco quindi che l'intromissione di altri club sarebbe dovuta passare da un placet verbale e economico con il club brianzolo. Un'ulteriore sponda per Pradé, il cui rapporto con Galliani resta ottimo, e Ferrari.

Giovane, emergente e con l'esperienza di un anno e mezzo in Serie A, Palladino è considerato l'identikit perfetto per iniziare un nuovo percorso dalla dirigenza viola. Del tecnico è apprezzata la capacità di lavorare con i giovani- a Monza ha saputo tirare fuori il meglio da talenti come Colpani, Valentin Carboni, Bondo - il calcio propositivo ma comunque attento alla fase difensiva- Di Gregorio ha chiuso dodici partite senza prendere gol, quinto portiere in Italia per clean sheet - e l'adattabilità a moduli diversi mantenendo sempre gli stessi principi di gioco, quest'anno ha giocato con la difesa a tre e a quattro, ha difeso sia a uomo che a zona e ha trovato vie diverse per il gol, sia con un centravanti vero come Djuric sia con dei falsi nueve come Mota Carvalho. Tutti fattori ritenuti compatibili con le linee guida dell'estate viola, in cui lo sguardo sarà si rivolto agli acquisti ma anche alla valorizzazione di alcuni giovani che torneranno dai vari prestiti in serie B. Certo, Palladino potrebbe pagare il salto Monza-Firenze, le pressioni di una piazza che aveva come obiettivo la salvezza tranquilla da raggiungere con il bel gioco con una lacerata da due finali perse e da una delusione cocente, ma la scelta è fatta.

In caso di fumata nera improvvisa, che a questo punta sembra improbabile, gli altri allenatori sul taccuino della dirigenza viola restano Juric, Aquilani - ritenuto però ancora troppo acerbo - e Vanoli, che stasera si giocherà con il Venezia la promozione in Serie A e che piace anche al Torino. Infine Italiano: stasera saluterà la Fiorentina dopo tre anni, tre finali, un settimo posto e due ottavi posti. Per lui l'ipotesi più concreta resta Bologna.

Il presidente

Commisso ripartito per gli Stati Uniti smentisce le voci di vendita del club

La sconfitta non ha cambiato i programmi del patron che tornerà solo ad agosto per l'inizio del campionato

È partito ieri in mattina, deluso per il risultato della finale e anche per qualche critica ricevuta, ma voglioso di continuare al timone della Fiorentina e smentendo le voci di vendita del club che continuano ad inseguirsi sempre più insistenti. Il presidente Rocco Commisso ha salutato ieri Firenze tornando in America: una scelta programmata da tempo non frutto della sconfitta di Atene e della situazione di contestazione in città. Già prima dell'epilogo dell'Agia Sophia e della beffa contro l'Olympiacos il patron viola aveva deciso infatti che tre giorni dopo la partita sarebbe tornato negli States e gli avvenimenti recenti non hanno modificato il quadro.

Certo, nel programma iniziale del numero uno viola c'era l'idea di festeggiare per le vie di Firenze con il pullman scoperto, con un battello sull'Arno e al Franchi la coppa e il trionfo in Conference ma sul campo è andata diversamente. Commisso non ha digerito il risultato finale della partita e al fischio finale l'amarezza è stata tanta: assente alla premiazione il presidente è rimasto mezz'ora da solo all'interno dello stadio, arrabbiato e deluso per un trofeo ancora una volta svanito sul più bello. Poi, ancora a caldo, è entrato negli spogliatoi ringraziando comunque la squadra per il cammino fatto, nonostante una finale giocata al di sotto delle aspettative. Tornato dalla Grecia, questi giorni di delusione - privi di parole, commenti o note ufficiali ma di grande silenzio, ritenuto dalla società più prezioso di qualsiasi dichiarazione - sono serviti a Commisso per delineare con i dirigenti le mosse di quest'estate, dall'allenatore alla campagna acquisti passando per tutti gli altri temi extracalcistici: un insieme di punti che verranno esposti martedì in conferenza stampa dal Dg Ferrari e dal direttore sportivo Pradé, pronti a incontrare i giornalisti e, attraverso le domande, a rispondere ai tifosi.



▲ **Il presidente** Rocco Commisso ha lasciato Firenze per gli Usa. Prima ha però dato la linea ai suoi, Ferrari e Pradè, che sono pronti ad incontrare i giornalisti nei prossimi giorni

Già i tifosi. Il comunicato della Curva Fiesole ha dato un po' fastidio al presidente, soprattutto nel passaggio della scarsa programmazione: Commisso ritiene che tre finali in due anni siano frutto di un ottimo lavoro sul campo del suo staff e non un qualcosa di estemporaneo e casuale. Anche l'essere stato messo nel mirino, dopo il bagno di folla ad Atene ricevuto dai tifosi prima del fischio di inizio, non è stato accolto con molto piacere. Ai suoi dirigenti il presidente ha dato appuntamento ad agosto, prima dell'inizio del campionato: Commisso seguirà infatti dall'America la preparazione al Viola Park e tornerà prima dell'avvio ufficiale della stagione 2024-2025, intorno a Ferragosto.

È dispiaciuto per la critica di scarsa programmazione avanzata dalla curva

Infine le voci sulla vendita: per quanto dirompenti in città il presidente ha ribadito che nessun passo indietro è previsto nel breve periodo e che la sua voglia è quella di trasformare la contestazione in miglioramento, non utilizzarla per una exit strategy. – **d.m.**

Palladino Il tecnico del Monza è arrivato venerdì pomeriggio a Firenze e ha incontrato Ferrari e Pradé Ieri è ripartito

La partita

Tutti insieme per i titoli di coda ultima di Italiano coi suoi ragazzi

Niente giovani, a Bergamo il mister porta il gruppo prima squadra. Beltran e Quarta su Atene: "Fa male". Dodò: "Scusate"

di **Matteo Dovellini**

L'ultima sulla panchina della Fiorentina. Vincenzo Italiano e la gara contro l'Atalanta che questo pomeriggio (ore 18 al Gewiss Stadium) sancirà l'addio definitivo del tecnico dopo tre anni in cui ha riportato la squadra in Europa e poi viaggiato tra Coppa Italia e Conference League ottenendo tre finali (e tre dolorose sconfitte) nelle ultime due stagioni. La notte di Atene, contro l'Olympiacos, rimarrà nei pensieri di Italiano ancora a lungo. Anche dopo aver scelto la sua nuova avventura che, molto probabilmente, lo porterà insieme al suo staff a Bologna. La Champions, un'altra proprietà americana, l'ambizione di rimanere nelle parti alte della classifica e di giocarsi il nuovo format stellare che vedrà il prossimo anno un unico girone con tante partite e tanti milioni di euro da spartire. Dettagli da definire, prospettive e futuro tutto da scrivere. Per Italiano, per la sua squadra, per la società che dovrà affrontare un'estate molto intensa su tutti i fronti.

La delusione di Atene è ancora forte e per questo ultimo appuntamento il tecnico ha deciso di portare a Bergamo il gruppo che nel bene e nel male ha vissuto i momenti più felici e più tristi assieme. Nessun giovane extra proveniente dalla Primavera, ovvero dalla rosa di Daniele Galloppa, così come accaduto in altre occasioni nel corso di questo finale di stagione in cui Italiano doveva gestire una rotazione calcolata in vista della sfida con l'Olympiacos. Ieri l'ultimo allenamento al Viola Park, che per molti giocatori è stato anche l'ultimo in assoluto prima che l'estate segni l'addio.


▲ **Vincenzo Italiano** Oggi a Bergamo la sua ultima partita da tecnico viola

Nel frattempo, dopo alcuni giorni di silenzio, alcuni calciatori hanno espresso il loro umore via social. «Fa ancora molto male - ha scritto Beltran - avevamo molte speranze e voglia di portare la Coppa a Firenze. Voglio ringraziare i tifosi che erano presenti in Grecia e in tutta Firenze che ci hanno sostenuto per essere stati al nostro fianco durante tutta la stagione. Mi fa male perché era il desiderio di tutta una città e per me era un sogno da realizzare portare quella Coppa in Italia». Quarta ha aggiunto: «È il momento di mettere la faccia, prendere la nostra responsabilità, rialzarci e finire nel migliori dei modi. Vedere le immagini del Franchi pieno, il Viola Park e tutti i tifosi che sono venuti ad Atene a sostenerci, fa ancora più male. È il momento di rialzarci, ancora una volta, tutti insieme». E Dodò: «Chiedo scusa a tutti i tifosi che sono sempre al nostro fianco in ogni momento. Ci assumiamo tutte le responsabilità, non commetteremo errori ancora in futuro».

Quella di Bergamo, gara rinviata lo scorso 17 marzo per il malore che colpì Joe Barone, sarà la 161 esima partita di Italiano sulla panchina della Fiorentina in tre stagioni, la numero 118 nelle ultime due. Ritmi davvero incredibili, che il tecnico ha condito con 76 vittorie in totale. Dall'arrivo nell'estate del 2021, dopo la brevissima parentesi con Gattuso, alle emozioni che hanno caratterizzato il percorso dei viola. Il suo contratto prevedeva la clausola di prolungamento in caso di vittoria della Conference. Adesso è questione di attendere 90' più recupero. L'Atalanta che con una vittoria scavalcherebbe la Juventus al terzo posto, la Fiorentina che non ha più niente da chiedere con la matematica Europa già raggiunta. Italiano però sa che il modo migliore per salutarsi è quello di chiudere al meglio. Non riuscirà a rimarginare la ferita di Atene ma sarebbe comunque un segnale di reazione nel momento più duro, quello che riporterà i viola alla realtà del campo dopo il ko al 116' di Atene.

IL FESTIVAL

Secret Florence l'arte che rivisita 5 luoghi magici della città

di **Gregorio Moppi**

Cinque luoghi speciali di Firenze reinterpretati da proposte artistiche particolari, nel segno della ricerca artistica contemporanea. È la nona edizione di "Secret Florence" , festival consolidato nella programmazione dell'Estate fiorentina, che da martedì fino a metà luglio propone sei giorni di performance curate da Tempo Reale, Fabbrica Europa, Lo schermo dell'arte, Musicus Concenuts e Centro di produzione della danza Virgilio Sieni. Una rassegna che pone in dialogo danza, musica, arte, cinema con l'architettura e il paesaggio in spazi scenici sconosciuti o poco frequentati dal pubblico.

«'Secret Florence' torna protagonista dell'Estate fiorentina con un'offerta di altissimo livello in luoghi magici della città, che si svelano attraverso le diverse arti coinvolgendo pubblici diversi con un occhio nuovo», dichiara la vicesindaca e assessora alla Cultura Alessia Bettini. «Una rassegna che negli anni ha anticipato le istanze innovative legate alla necessità di un approccio sostenibile alla città e alla cultura in una visione ecosistemica di interconnessione e comunità. Un'occasione affascinante per vivere luoghi da riscoprire attraverso una proposta artistica che si rinnova ogni anno».

Primo appuntamento martedì nel chiostro del Carmine, ore 19, con il concerto "Migration routes" basato sul dialogo tra la cultura musicale dell'Anatolia e il jazz contemporaneo. Il pianista Stefano Maurizi suona con il sax di Stefano "Cocco" Cantini e con Coşkun Karademir, virtuoso degli antichi strumenti a corda e tra i maggiori esponenti della world music turca. Si prosegue il 6 giugno ore 21, alla Compagnia, con la proiezione dell'ultimo film dell'artista francese Jr su Tehachapi, carcere di massima sicurezza nel deserto californiano, dove lo street artist ha fotografato per tre anni detenuti, familiari, secondini e persone sopravvissute a crimini. Una pellicola che solleva domande sull'efficacia dell'arte nel cambiare le persone con cui entra in contatto.

A Villa Carducci Pandolfini, venerdì 7, Virgilio Sieni firma regia e coreografia di "Cerimonia", sette danze con cui Claudia Caldarano – su musica live di Ascari - esplora i dettagli del corpo creando una costellazione di movimenti in risonanza con le macerie e i frammenti di vita recuperati dopo il terremoto de L'Aquila. Infine, il 3 e 4 luglio, due giorni dedicati al suono sulla nuova terrazza restaurata di Villa Strozzi. Il primo giorno con l'instant composition "Musica perenne I" plasmata live da Letizia Renzini aka Dj Molli, il secondo con l'azione sonora "Florentia" in cui il live electronics di Francesco Giomi dialoga con il paesaggio sonoro di due eventi fiorentini, lo scoppio del carro e il calcio storico.

Luoghi vari, da martedì 4/6, ingresso libero, info www.secretflorence.it



▲ **Le performance** "Secret Florence" torna con la sua nona edizione

La rassegna da martedì Primo evento nel chiostro del Carmine, ore 19, con il concerto "Migration routes"

Cinema Portico

Anteprima "El Paraìso" vincitore di Orizzonti



Proiezione in anteprima al Cinema Portico del film "El Paraiso", vincitore del Premio Orizzonti per la miglior sceneggiatura alla ottantesima Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. La storia è quella di Julio, 40enne che ancora vive in casa con la madre colombiana e che decide di compiere un gesto estremo, in un viaggio doloroso che lo porterà per la prima volta nella sua terra di origine. Presente il regista Enrico Maria Artale.
Via Capo di Mondo 66, domani ore 21

Massa Marittima

Moni Ovadia sulla strage di Niccioleta

● **Massa Marittima**
Prosegue la rassegna "I Luoghi del Tempo". Per gli 80 anni dalla strage nazifascista nel villaggio minerario di Niccioleta, passeggiata letteraria (ore 18) e incontro con Moni Ovadia. A seguire (ore 19) al Centro di Documentazione, Gabriele Coen (clarinetto, sax) e Ziad Trabelsi (oud, voce) presentano il loro nuovo progetto *(oggi dalle ore 18, www.iluoghideltempo.it)*.

● **Sesto F.no**
Per il centenario della morte di Franz Kafka, alla Biblioteca Ragionieri di Sesto va in scena la "Terza udienza", appuntamento conclusivo delle letture teatrali di Archivio Zeta dedicate a "Il Processo" *(domani ore 21,15, 055 4496851, www.bibliosesto.it)*.

● **Santo Stefano al Ponte**
Raffaele Ponti sale sul podio dell'Orchestra da Camera Fiorentina. Con lui, il pianista Antonio Di Cristofano. In programma una delle pagine più brillanti di Wolfgang Amadeus Mozart, il "Concerto per pianoforte e orchestra n. 21" e la "Sinfonia n. 2 in re maggiore" di Ludwig van Beethoven *(via Por Santa Maria, oggi e domani ore 21, ingresso 15/20 euro, www.orchestradacamerafiorentina.it)*.

● **Anconella**
"Il bene si fa ma non si dice" di Marcello Lazzerini sarà la base del reading dedicato a Gino Bartali *(via Villamagna, 39/d, domani ore 21, ingresso libero)*.



Moni Ovadia è a Massa Marittima

TRAME

Anselm
di W. Wenders. con A. Kiefer (Documentario)
Un ritratto e una celebrazione dello scultore tedesco Anselm Kiefer, autore di opere in acciaio, piombo e cemento. Wenders lo incontra a La Ribaute, Dove Anselm ha creato una foresta di strane torri, giganteschi cubi e passaggi sotterranei.

Challengers
di L. Guadagnino. con Zendaya, M. Faist, J. O'Connor (Drammatico)
Art e Patrick sono due giovani tennisti, amici nella vita e avversari sul campo. A complicare la rivalità è la presenza di Tashi, ex-campionessa ed allenatrice di suo marito Art, ma attratta anche da Patrick.

Eileen
di W. Oldroyd. con S. F. Hogan, A. Hathaway, S. Whigham (Drammatico)
La monotona vita di Eileen, che lavora in un carcere minorile, muta profondamente con l'arrivo nel penitenziario di una nuova, affascinante psicologa: Rebecca. Eileen si lascia coinvolgere da Rebecca in una situazione quanto mai inquietante e pericolosa...

Furiosa - A Mad Max Saga
di G. Miller. con A. Taylor-Joy, C. Hemsworth, Y. Abdul-Mateen II (Azione)
Quinto capitolo della saga Mad Max, è il prequel del quarto. In un mondo apocalittico, segnato dalla violenza, la piccola Furiosa, rapita e strappata alla madre, cresce con un unico desiderio: vendicarsi del suo sequestratore.

Garfield: una missione gustosa
di M. Dindal. (Animazione)
Quando si imbatte nel padre Vic, un trasandato gatto di strada, che non vedeva da tempo immemorabile, Garfield è costretto ad abbandonare la sua comoda vita per aiutare Vic a mettere a segno un'esilarante rapina ad alto rischio

IF - Gli amici immaginari
di J. Krasinski. con R. Reynolds, C. Fleming (Commedia)
Molti bambini hanno amici immaginari, che dimenticano una volta adulti. Ma questi amici immaginari continuano ad esistere ed un uomo possiede il dono di vederli e sentirli, scoprendoli pieni di un rancore che potrebbe destabilizzare il mondo reale.

Il regno del pianeta delle scimmie
di W. Ball. con F. Allan, P. Macon, O. Teague (Azione)
Ennesimo capitolo della celebre saga, ambientato diverse generazioni dopo il regno di Cesare. Le scimmie, specie dominante, vivono in armonia con gli umani, finché un nuovo tirannico leader decide di stabilire un nuovo potere.

L'esorcismo - Ultimo atto
di J. J. Miller. con R. Crowe, A. Goldberg, S. Mathis (Horror)
Attore alla deriva, Anthony viene ingaggiato come protagonista di un film horror sugli esorcismi. La sua felicità è di breve durata perché sul set iniziano a verificarsi misteriosi fenomeni che lo trascinano in un baratro di follia...

La profezia del male
di S. Cohen, A. Halberg. con J. Batalon, O. Fouere, A. Vandanapu (Horror)
Un gruppo di amici si riuniscono per leggere i tarocchi. Presto si accorgono che il mazzo di carte contiene qualcosa di strano e sinistro, ma proseguono a giocare. Ciò che emerge è una terribile profezia di cui i ragazzi saranno vittime...

Me Contro te il Film - Operazione Spie
di G. Leuzzi. con L. Calagna, S. Scalia (Commedia)
L'Alleanza dei Malvagi, composta dal Signor S., Perfidia, Viperiana e Serpe, ha convinto il mondo intero che Luì e Sofì siano cattivissimi criminali. Per i due eroi ristabilire la verità e sconfiggere l'Alleanza sarà un'impresa complicata.

Rosalie
di S. Di Giusto. con B. Magimel, N. Tereszkiewicz, B. Biolay (Biografico)
Nella Francia del 1870, Rosalie è una giovane donna il cui corpo è ricoperto di peli. Rosalie si rade il viso e nessuno conosce il suo segreto, neppure Abel, che la sposa per sanare i suoi debiti. Ma cosa accadrà quando emerge la verità?

The penitent
di L. Barbareschi. con L. Barbareschi, C. McCormack, A. James (Drammatico)
Rifiutatosi di testimoniare in tribunale a favore di un suo paziente accusato di strage, lo psichiatra Carlos David Hirsch si ritrova coinvolto in un caso mediatico che rischia di distruggerne la carriera. Da un testo di David Mamet.

GIUDIZIO CRITICO: fonte Internet Movie Database (IMDb)
da non perdere ★★★★★ / molto bello ★★★★ / interessante ★★★ / così così ★★ / brutto ★

Firenze

Adriano www.cinemaadriano.it		Via Romagnosi, 46 ang. Via Tavanti - 055/483607
Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	17.15-19.15
L'arte della gioia - Parte 1		17.15-20.45
Vangelo secondo Maria	★★★	21.15
Astra www.astrafirenze.it		piazza Cesare Beccaria 1 - 055/576551
Anselm V.O. SOTTOTIT. ITALIANO	★★★★	11.00
Buena Vista Social Club (versione restaurata) V.O. SOTTOTIT. ITALIANO	★★★★	15.00-21.00
La zona d'interesse V.O. SOTT. IN ITA.	★★★★	13.00
Vangelo secondo Maria	★★★	17.00-19.00
Cinema Giunti Odeon www.odeonfirenze.com		Via degli Anselmi - 055/214068
Furiosa - A Mad Max Saga V.O. SOTT. IN ITA.	★★★★	21.00
Fiamma www.staseraalcinema.it		Via Pacinotti, 13 - 055/5532894
Confidenza	★★★★	18.15 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00-19.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.00 (€8,00)
Fiorella www.circuitocinema.com		Via Gabriele D'Annunzio, 15 - 055/678123
Cattiverie a domicilio	★★★★	16.00 (€9,00)
Marcello mio V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	16.30-18.45-21.00 (€9,00)
Quell'estate con Irene	★★★	17.50-19.40-21.30 (€9,00)
Flora www.circuitocinema.com		Piazza Dalmazia, 2/r - 055/4220420
Eileen VM 14	★★★★	17.00-19.00-21.00 (€9,00)
Il gusto delle cose	★★★★	16.15-18.45-21.15 (€9,00)
La Compagnia www.cinemalacompagnia.it		Via Cavour, 50/r - 055/268451
Anselm V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	17.00
Chien De La Casse V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	19.00
Superluna	★★★★	15.00-21.00
Marconi www.staseraalcinema.it		Viale Giannotti, 45 - 055/680554
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	18.00-21.00 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	18.00 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.00 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.00 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		16.00-20.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00-19.30 (€8,00)
Portico		Via Capo di Mondo, 66 - 055/669930
Challengers V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	20.30 (€9,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.30 (€9,00)
Ritratto di un amore VM 14	★★★★	18.30 (€9,00)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	20.45 (€9,00)
Principe www.cecchigori.it		Viale Matteotti 13 - 055/578327
L'arte della gioia - Parte 1		17.45-20.45 (€8,00)
The penitent	★★★	16.00-18.30-21.00 (€8,00)
Spazio Alfieri		Via dell'Ulivo, 6 - 055/5320840
I Dannati	★★★★	19.30
Rosalie V.O. SOTTOTIT. IN ITALIANO	★★★★	21.15
The Space Cinema Firenze - Novoli www.thespacecinema.it		Via di Novoli, 2
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	11.15-21.30-14.10-17.45-20.00-22.00 (€8,30)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	★★★★	11.00-19.00
Garfield: una missione gustosa	★★★★	11.05 (€8,30)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	15.00-17.20-19.40 (€8,30)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	11.00-14.20-17.10-18.00 (€8,30)
Il fantasma di Canterville	★★★★	11.00
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	15.45-21.50
L'arte della gioia - Parte 1		20.45 (€8,30)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		16.45-19.15-21.15-22.30 (€8,30)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		11.10-14.00-14.30-16.00-16.30-18.30 20.30 (€8,30)-15.30-17.30-19.30
The penitent	★★★	22.45
UCI Cinemas Firenze www.ucicinemas.it		Via del Cavallaccio, 1
Abigail VM 14	★★★★	22.40 (€9,90)
Eileen VM 14	★★★★	16.50-19.50 (€9,90)
Emma e il giaguaro nero	★★★	10.30-10.45 (€4,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	10.45-14.00-16.40-18.30 19.40-21.00-22.10 (€9,90)
Garfield: una missione gustosa	★★★★	11.00-14.20-17.05-19.40 (€9,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	11.30-14.40-17.10-19.15-21.20 (€10,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	10.40-15.10-16.20-17.30-18.50-21.30 (€9,90)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	11.20-16.10-19.10-21.40 (€9,90)
L'arte della gioia - Parte 1		19.30 (€9,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		11.20-15.20-17.40-20.00-22.20 (€10,90)
La profezia del male VM 14	★★★	22.50 (€9,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		10.30-11.00-14.00-14.30-15.00-15.30 16-16.30-17.20-18.15-19.00-20.15 (€9,90)
The Fall Guy	★★★★	21.50 (€9,90)
The penitent	★★★	14.10-22.00 (€9,90)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	22.30 (€9,90)

Altre Visioni

Sala Esse		Via del Ghirlandaio, 40 - 055/666643
Confidenza	★★★★	16.00-18.30-21.00

In Provincia

UCI Cinemas Campi Bisenzio		Via F.lli Cervi 9 **CAMPI BISENZIO**
Abigail VM 14	★★★★	22.25 (€12,50)
Challengers	★★★★	20.00 (€12,50)
Eileen VM 14	★★★★	17.15-19.40 (€12,50)
Emma e il giaguaro nero FRIENDLY AUTISM	★★★	11.00-11.15 (€9,90)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	14.20-17.20-19.30-21.00-22.45 (€12,50)
Furiosa - A Mad Max Saga IMAX	★★★★	16.00-21.50 (€16,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★★	14.10-16.20 (€12,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle IMAX	★★★★	14.00-19.45 (€16,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	10.45 (€9,90)-15.15-17.10-19.15-21.20 (€12,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	11.15 (€9,90)-14.30-16.50-17.30 19.10-21.40 (€12,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	14.40-17.40-19.00-22.10 (€12,50)
L'arte della gioia - Parte 1		21.10 (€12,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		15.30-17.50-20.15-21.30-22.30 (€12,50)
La profezia del male VM 14	★★★	22.50 (€12,50)
Marcello mio V.O.	★★★★	16.30 (€12,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		11.10 (€9,90)-14.15-14.50-15.15-16.40 17.15-18.15-18.45-19.20 (€12,50)
The Fall Guy	★★★★	22.20 (€12,50)
The penitent	★★★	14.45-19.50 (€12,50)
Uomini in marcia		20.30 (€12,50)
Vincent deve morire VM 14	★★★★	22.00 (€12,50)
Teatro del Popolo		Piazza Gramsci, 80 - 0571/633482 **CASTELFIORENTINO**
Il gusto delle cose	★★★★	17.30 (€7,00)
Multisala Boccaccio		Via del Castello - 0571 664778 **CERTALDO**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	20.15
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.45
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00-19.15
Vangelo secondo Maria	★★★	18.30
Cinema Excelsior		Via Ridolfi Cosimo, 75 - 0571/72023 **EMPOLI**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€9,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	17.15 (€9,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		19.15-21.30 (€9,00)
Marcello mio	★★★★	18.00-21.00 (€9,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.45-18.30 (€9,00)
Roma AB		Via Roma, 20 - 055/9156066 **FIGLINE VALDARNO**
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-17.00
Nuovo Teatro Pacini		Piazza Montanelli s.n.c. - 0571/540870 **FUCECCHIO**
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.00-17.30-19.00 (€8,50)
Cinema Teatro Everest		Via Volterrana 4B - 055.2321754 **GALLUZZO**
Il gusto delle cose	★★★★	18.15-20.45 (€7,00)
Boito d'Essai		Viale Rosa Libri, 2 - 055/853889 **GREVE IN CHIANTI**
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.30
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-17.45
Teatro Cinema Italia		Via Tanzini, 44 **PONTASSIEVE**
Il gusto delle cose	★★★★	17.00
Marcello mio	★★★★	20.30
Cinema Grotta		Via A. Gramsci, 387 - 055/440255 **SESTO FIORENTINO**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€8,00)
I Dannati	★★★★	20.30 (€8,00)
Marcello mio V.O.	★★★★	15.45-18.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.00-17.30-19.00 (€8,00)
The penitent	★★★	18.10-20.30 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	16.00 (€8,00)

Arezzo

Eden		Via Guadagnoli 2 - 0575/353364
I Dannati	★★★★	16.30-18.30 (€8,50)
Marcello mio	★★★★	16.00-18.30 (€8,50)
UCI Cinemas Arezzo		Via Turati 2
Challengers	★★★★	14.00 (€9,90)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	14.05-16.00-19.10-21.00 (€9,90)
Garfield: una missione gustosa	★★★★	15.00-17.45 (€9,90)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	17.10-20.15-21.20 (€10,90)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	14.00-16.20-18.45-22.10 (€9,90)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	14.30-18.00-20.50 (€9,90)
L'arte della gioia - Parte 1		19.00 (€9,90)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		16.50-22.20 (€10,90)-20.00 (€11,90)
La profezia del male VM 14	★★★	22.20 (€9,90)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		14.15-16.15-18.15 (€10,90) 15.15-17.15-19.00 (€9,90)
The penitent	★★★	21.50 (€9,90)
Vangelo secondo Maria	★★★	19.25 (€9,90)
Cine8		Via Farnia (zona Ipercoop) - Montevarchi - 055/9102846-901724 **MONTEVARCHI**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.30-20.30 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	18.30-21.00 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	16.30 (€8,00)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	18.00-21.00 (€8,00)
L'arte della gioia - Parte 1		17.30-20.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		16.30-18.45-21.00 (€8,00)
Marcello mio	★★★★	16.00-18.30-21.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00-19.30 (€8,00)
The penitent	★★★	16.30-18.45-21.00 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	20.45 (€8,00)
Cinema Teatro Dante		Via XX Settembre 156 - 0575/733433 **SANSEPOLCRO**
Furiosa - A Mad Max Saga Digitale	★★★★	18.00-21.00 (€8,00)
Nuova Aurora		Via della Francesca, 47 - 0575/1480629 **SANSEPOLCRO**
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.15-16.45-18.30
Totem - Il mio sole	★★★★	21.15
Italia		piazza Garibaldi 19 - 0575/560039 **SOCI**
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00 (€7,00)

Grosseto

Multisala Aurelia Antica		Via Aurelia Antica, 46
Furiosa - A Mad Max Saga ATMOS	★★★★	17.30 (€8,00)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	20.30 (€8,00)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	16.20 (€8,00)
I Dannati	★★★★	17.30 (€8,00)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	15.20 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		18.30 (€8,00)
Marcello mio V.O.	★★★★	15.00-19.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.00-15.50-17.10 (€8,00)
The penitent	★★★	18.15-20.45 (€8,00)
Vangelo secondo Maria	★★★	20.15 (€8,00)
Stella		Via Mameli, 24 c/o Dopo Lavoro Ferroviario
Una spiegazione per tutto	★★★★	17.00-21.15 (€7,00)
The Space Cinema Grosseto		Via Canada, 80/110
Abigail VM 14	★★★★	22.25 (€7,50)
Challengers	★★★★	21.35 (€7,50)
Civil War	★★★★	13.05 (€7,50)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,50)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	★★★★	11.00 (€7,50)
Garfield: una missione gustosa	★★★★	12.30-14.30 (€7,50)
Ghostbusters - Minaccia glaciale	★★★★	11.00 (€7,50)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	12.15-15.05-17.20-19.40 (€7,50)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	11.20-13.55-16.15 (€7,50)
Il fantasma di Canterville	★★★★	11.00 (€7,50)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	17.45 (€7,50)
L'arte della gioia - Parte 1		19.55 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		13.45-17.05-19.25-21.50 (€7,50)
La profezia del male VM 14	★★★	22.05 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		11.35-13.30-15.30-16.30 17.30-18.30-20.30 (€7,50)
The Fall Guy	★★★★	14.45-18.20-21.20 (€7,50)
The penitent	★★★	18.50 (€7,50)
Vangelo secondo Maria	★★★	15.45 (€7,50)
Supercinema		Corso Italia, 129 - 0564/867176 **ORBETELLO**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,50)
L'arte della gioia - Parte 1		17.30-20.00 (€7,50)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		20.15-22.00 (€7,50)
Marcello mio	★★★★	17.30 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.30-19.00 (€7,50)
Quell'estate con Irene	★★★	17.30-20.30-22.00 (€7,50)

Livorno

Gran Guardia		Via del Giglio, 18 - 0586/899750
Eileen VM 14	★★★★	18.00-20.15 (€7,00)
L'arte della gioia - Parte 1		15.00-20.00 (€7,00)
Marcello mio V.O.	★★★★	15.15-17.40 (€7,00)
Quattro Mori		Piazza Pietro Tacca, 16 - 0586/896440
The penitent	★★★	15.30-17.30 (€8,00)
The Space Cinema Livorno		Via A. Bacchelli snc
Abigail VM 14	★★★★	22.00-23.30 (€6,80)
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	17.50-20.20-21.35 (€6,80)
Furiosa - A Mad Max Saga V.O.	★★★★	11.10-19.00 (€6,80)
Garfield: una missione gustosa	★★★★	11.15 (€6,80)
Haikyu!! The Dumpster Battle	★★★★	11.15-15.50-17.20-19.40 20.30-21.10-23.55 (€6,80)
IF - Gli amici immaginari	★★★★	11.05-14.45-16.05-17.40-18.45 (€6,80)
Il fantasma di Canterville	★★★★	11.00 (€6,80)
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	14.20-18.20-21.45 (€6,80)
L'arte della gioia - Parte 1		20.45 (€6,80)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		11.20-15.20-18.10-21.25-22.50-23.45 (€6,80)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		11.10-12.00-14.00-14.30-15.00-15.30 16-16.30-17.00-17.30-18.30-19.30 (€6,80)
The penitent	★★★	22.25 (€6,80)
Cinema Teatro Flamingo		Via Circonvallazione, 2 - 0565/939147 **CAPOLIVERI**
I Dannati	★★★★	19.00 (€8,00)
Tirreno Multisala		Via Bruno Buozzi, 11 - 0586/681770 **CECINA**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		17.00-19.15-21.30 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.30-20.00 (€8,00)
Metropolitan		P.zza Cappelletti 2 - 0565/30385 **PIOMBINO**
Me Contro te il Film - Operazione Spie		17.00-18.30
Odeon		Via Lombroso, 38 - 0565/881516 **PIOMBINO**
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		21.00
Cinema Teatro Verdi		via Vittorio Emanuele II - 389/2530536 **SAN VINCENZO**
Il mio posto è qui	★★★★	18.00 (€7,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-16.30-21.00 (€7,00)

Lucca

Moderno		Via Vittorio Emanuele II, 17 - 0583/53484
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.00-17.30-19.00 (€7,50)
Cinema Teatro Puccini		Via Regina Margherita 22 - 348/3513329 **ALTOPASCIO**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.00 (€7,50)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.30-18.00 (€7,50)
Roma		Largo Roma - 0583/711312 **BARGA**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.15-16.30-18.00
Cinema Borsalino		Piazzetta Paolina Maggi s.n.c. - 0584/1660893 **CAMAIORE**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-17.00-18.30
Eden		Via Farini, 14 - 0583/666038 **CASTELNUOVO DI GARFAGNANA**
Il regno del pianeta delle scimmie	★★★★	21.00
Multisala Nuovo Lido		Via Repubblica, 6 - 058/483166 **FORTE DEI MARMI**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	21.15 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		18.00-19.30 (€8,00)
The penitent	★★★	18.00-21.15 (€8,00)
Comunale		Piazza Duomo - 0584/795511 **PIETRASANTA**
Marcello mio	★★★★	21.15
Me Contro te il Film - Operazione Spie		16.00-17.30-19.00
Scuderie Granducali		Viale Leonetto Amedei, 124 - 0584/840409 **SERAVEZZA**
Rosalie	★★★★	16.00-18.00-21.15
Centrale		Via C. Battisti 65 - 0584/581226 **VIAREGGIO**
I Dannati	★★★★	18.00 (€7,50)
Marcello mio V.O.	★★★★	15.45-20.00 (€7,50)
Goldoni Multisala		Via S. Francesco, 124 - 0584/49832 **VIAREGGIO**
Furiosa - A Mad Max Saga	★★★★	15.30-18.30-21.30 (€8,00)
L'esorcismo - Ultimo atto VM 14		20.00-22.00 (€8,00)
Me Contro te il Film - Operazione Spie		15.30-17.00-18.30 (€8,00)

Teatri

Baroque Festival Florence	**Chiostro della Chiesa di Santa Felicita (in caso di pioggia: Sala capitolare di Santa Felicita-** Mercoledì 5 **Johann Sebastian Bach.** con Ensemble di fiati del Conservatorio "L.Cherubini", Scuola di musica d'insieme; fiati della prof.ssa Grazia Rossi .
Chille de la Balanza Centro Giovani Via di S. Salvi, 12 055/6236195	OreDalle 10.00 alle 17.30 **Dipingi il tuo manifesto**.
Ex Cinema Goldoni Via dei Serragli 055 0763333	Dal 4 giugno **Tagli** diretto da Fausto Paravidino con Allievi della Scuola l'Oltrarno.
Musicus Concentus Piazza del Carmine, 19 055/287347	**Chiostro del Convento del Carmine**Martedì 4 **Stefano Maurizi & Coskun Karademir** con Special Guest: Stefano "Cocco" Cantini.
Orchestra da Camera Fiorentina	**Auditorium S.Stefano al Ponte** Ore 21.00 **Concerto** diretto da Raffaele Ponti con Orchestra da Camera Fiorentina, Antonio Di Cristofano pianoforte.
Teatro della Pergola Via della Pergola, 12/32 055/22641	Fino al 30/06 **Campagna abbonamenti 2024/25**. Info: www.teatrodellapergola.com
Teatro di Rifredi Via V. Emanuele, 303 055/4220361	**Partenza dal Zap-Quinoa, vicolo Santa Maria Maggiore 1 (angolo via De' Vecchietti)**Dal 3 giugno **Walking thérapie** con Gregory Eve, Luca Avagliano.
Toscana Classica Via Monferrato, 3 055/783374	**Auditorium della Fondazione CR Firenze**Mercoledì 5 **Recital dell'organista P.Pedro Alberto Sanchez**.

Ballerini Auto

CUORE, PASSIONE E PROFESSIONALITÀ

NUOVA Ë-C3
100% ELETTRICA

CITROËN

SABATO
08
GIUGNO

SCOPRILA IN ANTEPRIMA

TI ASPETTIAMO DALLE ORE 15

DJ SET e divertimento
A SEGUIRE **BUFFET** PER TUTTI!



Via Parco della Marinella
Zona Centro Commerciale I Gigli

balleriniauto.it

follow us    